

→ **In Parlamento** i tentativi di revisionismo del Pdl, dai libri di scuola al periodo '44-'48

→ **In Commissione** Difesa il ddl per mettere sullo stesso piano repubblicani e partigiani

Il fascismo dentro di loro Sotto attacco la democrazia

Sono quattro i disegni di legge in discussione tra Camera e Senato: dalla norma per disciplinare le associazioni combattenti e reduci a quella per abolire la XII norma transitoria della Carta sul partito fascista.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Ricostituzione del partito fascista. Mescolare le acque in un unico calderone per mettere sullo stesso piano partigiani e repubblicani. Rivedere i libri di testo perché sulla storia «non sono imparziali». E già che ci siamo anche una bella commissione d'inchiesta su quello che è accaduto tra il '44 e il '48 nel triangolo tra la Liguria, il Piemonte e l'Emilia, il triangolo rosso dove particolarmente duro è stato il

Emilio Ricci (Anpi)

«Non è il solito revisionismo, è un piano strutturato»

regolamento di conti tra partigiani e fascisti. Sono proposte di legge spuntate qua e là in Parlamento negli ultimi tre mesi. Di queste ore la notizia di alcuni manifesti che a Roma e a Salerno mani di destra hanno fatto giocare sulla coincidenza di calendario che quest'anno vuole la Pasqua di Resurrezione festeggiata alla vigilia della Festa di Liberazione.

L'attacco alla Carta, alle istituzioni, agli organi di garanzia come la Consulta e ai cardini dello stato di diritto come il Parlamento e la magistratura è cronaca quotidiana e battaglia condotta alla luce del sole dai partiti di maggioranza convinti che sia giunto il tempo di cambiare tutto o molto. Ma nella più generale volontà di ristrutturazione dello stato in nome, è la motivazione ufficiale del centro destra, «di un maggior efficientismo



Uno striscione dei Partigiani per la festa della Liberazione

dell'organizzazione dello stato», trova posto anche un disegno finalizzato al revisionismo più sfacciato della resistenza e della liberazione dal nazifascismo.

«Non parliamo del tentativo più o meno esplicito di revisionismo - osserva Emilio Ricci, avvocato, membro del Comitato nazionale dell'Associazione nazionale partigiani - che periodicamente è sempre spuntato fuori. Oggi è diverso. Da un paio d'anni, leggendo insieme varie iniziative, si ha la sensazione invece di assistere a un piano strutturato per riscrivere la storia in modo strumentale. Un piano che questa volta ha la forza dei numeri di cui gode la maggioranza politica».

Il progetto più serio, «insidioso e subdolo» dice Andrea Orlando responsabile Giustizia del Pd, riguarda

due pdl in discussione in Commissione Difesa e che recuperano un precedente tentativo (era il 23 giugno 2008) di mettere sullo stesso piano repubblicani e partigiani. Lo avevano chiamato Ordine del Tricolore. Il Pd si mise per traverso. Il presidente della Camera Gianfranco Fini lo fece morire nei cassetti.

→ **SEGUE A PAGINA 6**

Foto Ansa